



Spett.le  
 Comune di Fara in Sabina  
 Via S. Maria in Castello n. 30  
 02032 – Fara in Sabina (RI)

**PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA E PER I SERVIZI DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE: IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, STRADE, VERDE, IMMOBILI, IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI FARA IN SABINA.**

**CUP : J56G14000240004**

**CIG : 5956345363**

## **DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI GARA**

(N.B. : MODELLO DA COMPILARE DALLA SINGOLA IMPRESA O DA CIASCUNA DELLE IMPRESE COSTITUENTI IL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO (R.T.I.) O IL CONSORZIO EX ART. 2602 C. C..)

Il sottoscritto (Nome) \_\_\_\_\_ (Cognome) \_\_\_\_\_,

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_

Stato \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante, della ditta sotto indicata,

CHIEDE

– che la “ditta” \_\_\_\_\_,  
 (barrare la voce che interessa)

come singolo.

quale CAPOGRUPPO / MANDANTE (depennare la voce che non interessa) del costituendo Raggruppamento di Imprese o Consorzio ex art. 2602 c.c. così composto:

\_\_\_\_\_ (capogruppo) che partecipa al raggruppamento con una quota del \_\_\_\_%

\_\_\_\_\_ (mandante) che partecipa al raggruppamento con una quota del \_\_\_\_%

\_\_\_\_\_ (mandante) che partecipa al raggruppamento con una quota del \_\_\_\_%

\_\_\_\_\_ (mandante) che partecipa al raggruppamento con una quota del \_\_\_\_%

(eventualmente in caso di avvalimento – depennare o compilare)

che intende avvalersi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n° 163/2006,

dell'impresa ausiliaria \_\_\_\_\_ per i seguenti requisiti:

dell'impresa ausiliaria \_\_\_\_\_ per i seguenti requisiti:

dell'impresa ausiliaria \_\_\_\_\_ per i seguenti requisiti:

SIA AMMESSA ALLA GARA DI CUI IN OGGETTO.

Pertanto, sotto la propria responsabilità, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n°445, le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti, l'uso di atti falsi, nei casi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi degli artt. 46 e 47 della normativa suddetta,

DICHIARA:

- che la "ditta" è così esattamente denominata: \_\_\_\_\_;
- che ad ogni fine, per la presente procedura di gara e per l'appalto, ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. n° 163/2006, i recapiti sono i seguenti: Telefono: \_\_\_\_\_ Fax: \_\_\_\_\_  
Posta elettronica certificata: \_\_\_\_\_;
- che la "ditta" è iscritta al Registro delle imprese della competente Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della provincia di \_\_\_\_\_ per attività corrispondenti a quelle oggetto dell'appalto con i seguenti dati:
- sede legale : Via/P.zza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)  
sede operativa: Via/P.zza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)  
codice fiscale n. \_\_\_\_\_ Partita IVA n. \_\_\_\_\_ Codice Attività (IVA) \_\_\_\_\_  
numero di iscrizione \_\_\_\_\_; data di iscrizione \_\_\_\_\_; durata della Ditta / data termine \_\_\_\_\_;  
forma giuridica ( ditta individuale, società ..., consorzio... )  
\_\_\_\_\_ ;  
per la seguente attività \_\_\_\_\_

OVVERO (eventualmente depennare)

- Non è iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura
- È iscritta a \_\_\_\_\_  
per l'attività \_\_\_\_\_
- che, in quanto cooperativa, la ditta è iscritta all'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività Produttive con n° \_\_\_\_\_ alla sezione \_\_\_\_\_ ;
- che la carica di legale rappresentante, anche quale procuratore generale o speciale, è ricoperta da:  
nome \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_ luogo \_\_\_\_\_ data di nascita \_\_\_\_\_  
residenza \_\_\_\_\_ quale \_\_\_\_\_  
(indicare eventuali altre persone designate a rappresentare la ditta come risultano depositate presso la stessa C.C.I.A.A. o da procura ancorché non depositata ) (per le S.N.C. indicare TUTTI i soci):  
nome \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_ luogo \_\_\_\_\_ data di nascita \_\_\_\_\_

residenza \_\_\_\_\_ quale \_\_\_\_\_  
 nome \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_ luogo \_\_\_\_\_ data di nascita \_\_\_\_\_  
 residenza \_\_\_\_\_ quale \_\_\_\_\_  
 nome \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_ luogo \_\_\_\_\_ data di nascita \_\_\_\_\_  
 residenza \_\_\_\_\_ quale \_\_\_\_\_

– che la carica di direttore tecnico è ricoperta da:

nome \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_ luogo \_\_\_\_\_ data di nascita \_\_\_\_\_  
 residenza \_\_\_\_\_ quale \_\_\_\_\_  
 nome \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_ luogo \_\_\_\_\_ data di nascita \_\_\_\_\_  
 residenza \_\_\_\_\_ quale \_\_\_\_\_  
 nome \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_ luogo \_\_\_\_\_ data di nascita \_\_\_\_\_  
 residenza \_\_\_\_\_ quale \_\_\_\_\_

Ai fini DURC (art. 2 D.L. 25/9/2002 n°210 convertito in Legge n° 266/2002) (controllato direttamente dall'Ente) DICHIARA:

– che la “ditta” mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative ed è in regola con i relativi contributi:  
 (compilare tabella)

|   |   |  |   |  |
|---|---|--|---|--|
| 1 | INAIL - codice ditta  |  | INAIL - posizioni assicurative territoriali |  |
| 2 | INPS - matricola azienda  |  | INPS - sede competente                      |  |
| 3 | INPS - posizione contributiva individuale titolare/soci imprese artigiane |  | INPS - sede competente                      |  |

eventualmente

|   |  |  |  |  |
|---|--|--|--|--|
| 4 | CASSA EDILE - codice impresa (sede legale impresa) |  | CASSA EDILE - codice cassa (sede legale impresa) |  |
| 5 | INARCASSA – numero matricola                       |  |  |  |

– che il C.C.N.L. applicato è il seguente (barrare la voce che interessa) :

edile industria     edile piccola media impresa     edile cooperazione     edile artigianato     altro non edile

– che la dimensione aziendale dell'impresa è la seguente (ai soli fini DURC) (barrare la voce che interessa) :

da 0 a 5     da 6 a 15     da 16 a 50     da 51 a 100     oltre

DICHIARA INOLTRE  
 (depenare le ipotesi che non interessano )

- che l'impresa, avente un numero di lavoratori inferiore a 15, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17 della Legge 12/3/1999 n° 68;
- che l'impresa, avente un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17 della Legge 12/3/1999 n° 68 e non ha effettuato assunzioni dopo il 18/01/2000;
- che l'impresa, avente un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17 della Legge 12/3/1999 n° 68 e ha effettuato assunzioni dopo il 18/01/2000;
- che l'impresa, avente un numero di lavoratori superiore a 35, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17 della Legge 12/3/1999 n° 68;

DICHIARA INOLTRE

- che la “ditta” è esente da tutte le cause di esclusione di cui all’art. 38 del D.Lgs. n° 163/2006 , in particolare sia da quelle previste al comma 1, lettere a), d), e), f), g), h), i), m), m-bis), m-ter) ed m-quater) che da quelle previste alle lettere b) e c), anche relativamente ai procuratori generali o speciali aventi poteri di rappresentanza;
- che, ai sensi dell’art. 38, comma 2, i soggetti di cui sopra hanno ricevuto le seguenti condanne: (eventualmente compilare o barrare)

Nota 1 - Si riporta il testo dell’art. 38 del D.Lgs. n° 163/2006 (Requisiti di ordine generale):

1. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all’articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall’articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l’esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un’organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all’articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l’esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l’esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l’impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l’esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all’articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l’esclusione ha durata di un anno decorrente dall’accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell’Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell’esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell’esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l’iscrizione nel casellario informatico di cui all’articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l’affidamento dei subappalti;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all’articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all’articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell’8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell’articolo 40, comma 9-quater, risulta l’iscrizione nel casellario informatico di cui all’articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell’attestazione SOA;

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all’autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall’articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell’imputato nell’anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all’Autorità di cui all’articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell’Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

1-bis. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell’articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario.

1-ter. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all’Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l’iscrizione nel casellario informatico ai fini dell’esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), per un periodo di un anno, decorso il quale l’iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

2. Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini del comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Ai fini del comma 1, lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un oneroso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all’importo di cui all’articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. Ai fini del comma 1, lettera i), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all’articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all’articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell’articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva. Ai fini del comma 1, lettera m-quater), il concorrente allega, alternativamente:

a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l’offerta autonomamente;

b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l’offerta autonomamente;

c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l’offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l’eventuale esclusione sono disposte dopo l’apertura delle buste contenenti l’offerta economica.

3. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l’articolo 43 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; resta fermo, per l’affidatario, l’obbligo di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all’articolo 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e di cui all’articolo 3, comma 8, del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 e successive modificazioni e integrazioni. In sede di verifica delle dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 le stazioni appaltanti chiedono al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all’articolo 21 del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all’articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002.

4. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, nei confronti di candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, le stazioni appaltanti chiedono se del caso ai candidati o ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori, e possono altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti.

5. Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell’Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall’interessato innanzi a un’autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

- che relativamente alle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera c) del D. Lgs. n° 163/2006 i soggetti di cui sopra cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando sono i seguenti:  
nome \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_ luogo \_\_\_\_\_ data di nascita \_\_\_\_\_  
nome \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_ luogo \_\_\_\_\_ data di nascita \_\_\_\_\_  
nome \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_ luogo \_\_\_\_\_ data di nascita \_\_\_\_\_
- che la “ditta” non ha in corso piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383/2001.

**DICHIARA INOLTRE**

- che è in possesso dell’attestazione SOA, nelle seguenti categorie e classifiche:  
categoria OG10 Classifica ,  
categoria OG1 Classifica ,  
categoria OS28 Classifica ,  
categoria OG3 Classifica ,  
categoria OS24 Classifica ,
- di possedere l’iscrizione all’Albo Nazionale Gestori Ambientali per le seguenti categorie e classifiche:  
categoria “1” classe minima “e” (raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati);  
categoria “2” classe minima “e” (raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi);  
categoria “4” classe minima “e” (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi);  
categoria “5” classe minima “e” (raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi);  
categoria “9” classe minima “e” (bonifica di siti);  
categoria “10 A e B” classe minima “e” (bonifica di siti contenenti amianto).
- di possedere i requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui al bando di gara;

**DICHIARA INOLTRE**

- che le prestazioni, all’interno del raggruppamento, saranno così suddivise:

| Prestazione | Capogruppo<br>(quota %) | .....<br>(quota %) | .....<br>(quota %) | .....<br>(quota %) |
|-------------|-------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
|             |                         |                    |                    |                    |
|             |                         |                    |                    |                    |
|             |                         |                    |                    |                    |
|             |                         |                    |                    |                    |
|             |                         |                    |                    |                    |

- di essere in grado e di impegnarsi, pertanto, fin d’ora, ad eseguire in proprio tutti i lavori e i servizi oggetto dell’appalto;  
O, IN ALTERNATIVA (depenare l’ipotesi che non interessa)  
che in caso di aggiudicazione intende subappaltare (o concedere in cottimo o assegnare in nolo a caldo o fornitura con posa, assimilabili al subappalto) i seguenti lavori o parti di opera, suddiviso per categorie di lavorazioni:  
(indicare per ogni singola categoria le specifiche lavorazioni per le quali si intende procedere in subappalto):

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

ed i seguenti servizi:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- di avere correttamente adempiuto all’interno della propria azienda e dei propri cantieri, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa. (art. 87, comma 4 bis, D. Lgs. n° 163/2006)

**DICHIARA ALTRESÌ**

Che ai sensi e agli effetti di cui agli artt. 36 comma 5, 37 comma 7 e 38 comma 1 lett. m-quater, del D.Lgs. n° 163/2006 e successive modifiche e integrazioni:

- i legali rappresentanti, anche se in qualità di procuratori, della "ditta", come sopra esattamente indicati non ricoprono la funzione di legale rappresentante, anche se in qualità di procuratori, in alcuna altra "ditta" partecipante alla gara o ausiliaria di concorrenti, non sussistono altre relazioni, anche di fatto, con altri concorrenti, che comportino l'imputazione dell'offerta ad un unico centro decisionale;
- la "ditta" non partecipa alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti e neppure in forma individuale qualora partecipi in associazione o in consorzio o quale ditta ausiliaria;  
(nell'ipotesi di consorzi art. 34 comma 1 lett. c) o art. 34 comma 1 lett. b):
- le ditte per le quali il consorzio partecipa sono le seguenti:

\_\_\_\_\_

e che per ciascuna delle stesse si allega specifica dichiarazione redatta sull'apposito modello. (utilizzare apposito modello unito al presente allegato)

(da compilare obbligatoriamente per le società):

- che la ditta sopra indicata, non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;  
O, IN ALTERNATIVA (depenare le ipotesi che non interessano)  
di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto alla ditta sopra indicata, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;  
O, IN ALTERNATIVA (depenare le ipotesi che non interessano)  
di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto alla ditta sopra indicata, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

#### DICHIARO INFINE

- di essere a conoscenza che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'articolo 6-bis del D. Lgs. n. 163/2006 e della delibera 24 dicembre 2012 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, attraverso l'utilizzo del sistema Authority Virtual Company Passport (AVCPASS) della Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP), reso disponibile dall'Autorità;
- di essere a conoscenza che nell'ipotesi di consorzio, la verifica, dovrà riguardare anche le ditte indicate come esecutrici e in caso di avvalimento anche la ditte ausiliarie;
- di essere a conoscenza che qualora la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) non sia ancora operativa, lo sia parzialmente o in essa non possa essere trovato riscontro ai requisiti richiesti per la partecipazione che si è dichiarato di possedere, la verifica avverrà, ai sensi del comma 3 dell'art. 6-bis del D. Lgs. n. 163/2006, nel termine fissato dall'amministrazione aggiudicatrice, attraverso la presentazione di tutta o di parte della seguente documentazione:
  - Certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, indicante altresì i Direttori Tecnici in carica;
  - Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per le categorie e classifiche richieste;
  - Attestazione SOA per le categorie e classifiche richieste;
  - Certificazioni rilasciate da un ente pubblico committente per lo svolgimento dei vari servizi;
  - Ogni altro documento richiesto per completare i controlli d'ufficio.
- di essere a conoscenza che la documentazione di cui sopra potrà essere richiesta per controllo a campione a qualunque "ditta" partecipante.
- di essere a conoscenza che, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui rese, effettuato anche d'ufficio ex artt. 71, 75 e 77 del D.P.R. n° 445/2000, nonché ai sensi degli artt.38, comma 3, del D. Lgs. n° 163/2006, 21 e 39 del D.P.R. n° 313/2002 (ad es. casellario, certificato DURC, Agenzia Entrate, Prefettura, ...) emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, o comunque la sussistenza di cause di esclusione, la "ditta" decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, con contestuale incameramento della cauzione provvisoria e segnalazione alle Autorità Competenti.

#### SOLO IN CASO DI PARTECIPAZIONE DI CONSORZIO

(indicare l'esatta denominazione e le lavorazioni che si intendono rispettivamente assegnare)

(qualora la "ditta" consorziata indicata sia a sua volta un consorzio dovranno essere nuovamente indicate anche le imprese esecutrici di quest'ultimo):

- la "ditta" esecutrice è così esattamente denominata: \_\_\_\_\_ ;

- è iscritta al Registro delle imprese della competente Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura  
di \_\_\_\_\_ per attività corrispondente ai lavori da eseguire con i seguenti dati:

- sede legale Via/P.zza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)

sede operativa: Via/P.zza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)

codice fiscale n. \_\_\_\_\_ Partita IVA n. \_\_\_\_\_ Codice Attività (IVA) \_\_\_\_\_

numero di iscrizione \_\_\_\_\_; data di iscrizione \_\_\_\_\_; durata della Ditta / data termine \_\_\_\_\_;  
 forma giuridica ( ditta individuale, società ..., consorzio... )  
 \_\_\_\_\_;

– la carica di legale rappresentante, anche quale procuratore generale o speciale, è ricoperta da:

(indicare eventuali altre persone designate a rappresentare l'impresa come risultano depositate presso la stessa C.C.I.A.A. o da procura ancorché non depositata ) ( per le S.N.C. indicare TUTTI i soci ):

nome \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_ luogo \_\_\_\_\_ data di nascita \_\_\_\_\_  
 residenza \_\_\_\_\_ quale \_\_\_\_\_  
 nome \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_ luogo \_\_\_\_\_ data di nascita \_\_\_\_\_  
 residenza \_\_\_\_\_ quale \_\_\_\_\_  
 nome \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_ luogo \_\_\_\_\_ data di nascita \_\_\_\_\_  
 residenza \_\_\_\_\_ quale \_\_\_\_\_

– la carica di direttore tecnico è ricoperta da:

nome \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_ luogo \_\_\_\_\_  
 data di nascita \_\_\_\_\_ residenza \_\_\_\_\_  
 nome \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_ luogo \_\_\_\_\_  
 data di nascita \_\_\_\_\_ residenza \_\_\_\_\_  
 nome \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_ luogo \_\_\_\_\_  
 data di nascita \_\_\_\_\_ residenza \_\_\_\_\_

– in quanto cooperativa che la “ditta” è iscritta all’Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività Produttive con n° \_\_\_\_\_ alla sezione \_\_\_\_\_;

Ai fini DURC (art. 2 D.L. 25/9/2002 n°210 conv. in L. n°266/2002) (controllato direttamente dall'Ente) DICHIARA:

– che la “ditta” mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative ed è in regola con i relativi contributi: (compilare tabella)

|   |   |  |   |  |
|---|---|--|---|--|
| 1 | INAIL - codice ditta  |  | INAIL - posizioni assicurative territoriali |  |
| 2 | INPS - matricola azienda  |  | INPS - sede competente                      |  |
| 3 | INPS - posizione contributiva individuale titolare/soci imprese artigiane |  | INPS - sede competente                      |  |

eventualmente

|   |  |  |  |  |
|---|--|--|--|--|
| 4 | CASSA EDILE - codice impresa (sede legale impresa) |  | CASSA EDILE - codice cassa (sede legale impresa) |  |
| 5 | INARCASSA – numero matricola                       |  |  |  |

– che il C.C.N.L. applicato è il seguente (barrare la voce che interessa) :

- edile industria     edile piccola media impresa     edile cooperazione     edile artigianato     altro non edile
- che la dimensione aziendale dell'impresa è la seguente (ai soli fini DURC) (barrare la voce che interessa) :
- da 0 a 5     da 6 a 15     da 16 a 50     da 51 a 100     oltre

**DICHIARA INOLTRE**  
(depenne le ipotesi che non interessano )

- che l'impresa, avente un numero di lavoratori inferiore a 15, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17 della Legge 12/3/1999 n° 68;
- che l'impresa, avente un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17 della Legge 12/3/1999 n° 68 e non ha effettuato assunzioni dopo il 18/01/2000;
- che l'impresa, avente un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17 della Legge 12/3/1999 n° 68 e ha effettuato assunzioni dopo il 18/01/2000;
- che l'impresa, avente un numero di lavoratori superiore a 35, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17 della Legge 12/3/1999 n° 68;
- che la “ditta” sopra indicata quale esecutrice, è esente dalle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. n° 163/2006; non è soggetta a sanzioni interdittive a contrattare con la Pubblica Amministrazione e non ha in corso piani individuali di emersione;
- che, ai sensi dell'art. 38, comma 2, i soggetti di cui sopra hanno ricevuto le seguenti condanne: (eventualmente compilare o barrare)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- LAVORAZIONI e SERVIZI ASSEGNATI: \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

Luogo e data

\_\_\_\_\_

Firma leggibile per esteso

\_\_\_\_\_

Allegare copia di un documento di identità personale

NOTA BENE: Tutte le parti del modulo vanno obbligatoriamente compilate o barrate.